



**FederTerziario**  
*Con le radici piantate nel futuro*



**Sicurezza, FederTerziario rilancia la formazione per i lavoratori: “Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia”**

---

**INDICE RASSEGNA STAMPA**

**Sicurezza, FederTerziario rilancia la formazione per i lavoratori: "Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia"**

***Nel corso di un evento organizzato dall'organismo datoriale durante la BTM di Bari è stato evidenziato che il dato statistico pugliese degli infortuni nel settore turistico risulta superiore di due punti percentuali rispetto a quello nazionale. Focus anche sui trasporti: bene accessibilità ai porti passeggeri, criticità per autostrade e rete ferroviaria.***

#### **AGENZIE STAMPA NAZIONALI**

**ADNKRONOS/LABITALIA**

**Puglia: FederTerziario, nel turismo il 10% delle denunce di infortunio, avanti con formazione**

**Puglia: FederTerziario, nel turismo il 10% delle denunce di infortunio, avanti con formazione (2)**

**AGENPARL**

**Sicurezza, FederTerziario rilancia la formazione per i lavoratori: "Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia"**

#### **QUOTIDIANI REGIONALI ONLINE**

**CORRIERE DI PUGLIA E LUCANIA**

**Sicurezza, FederTerziario rilancia la formazione per i lavoratori: "Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia"**

#### **QUOTIDIANI LOCALI ONLINE**

**BATSERÀ**

**Sicurezza, FederTerziario: "Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia"**

**LECCE SERA**

**Sicurezza, FederTerziario: "Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia"**



**FederTerziario**  
*Con le radici piantate nel futuro*



**Sicurezza, FederTerziario rilancia la formazione per i lavoratori: “Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia”**

---

**RASSEGNA STAMPA**

## **Sicurezza, FederTerziario rilancia la formazione per i lavoratori: "Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia"**

*Nel corso di un evento organizzato dall'organismo datoriale durante la BTM di Bari è stato evidenziato che il dato statistico pugliese degli infortuni nel settore turistico **risulta superiore di due punti percentuali rispetto a quello nazionale**. Focus anche sui trasporti: bene accessibilità ai porti passeggeri, criticità per autostrade e rete ferroviaria.*

Il futuro e il consolidamento del turismo in Puglia, anche nell'ottica di un progressivo processo di deindustrializzazione, passa dalla combinazione delle misure agevolative con le reali esigenze delle imprese e dei dipendenti nell'ottica della sicurezza nei luoghi di lavoro, innanzitutto, e poi dello sviluppo di un'adeguata rete infrastrutturale e di trasporti sostenibili ed efficienti. Temi emersi nel corso dell'evento **"Nuove misure regionali agevolative per un turismo consapevole"**, ospitato nell'ambito di **BTM** presso la **Fiera del Levante, organizzato da FederTerziario**, che ha fatto emergere i numeri di una vera e propria emergenza nazionale e territoriale: **secondo gli ultimi dati Inail, in Puglia sono state circa 2mila le denunce annuali d'infortunio tra servizi di alloggio e ristorazione, agenzie di viaggio, noleggio, attività di intrattenimento e divertimento, pari a circa il 10% del totale regionale**. Il dato pugliese risulta statisticamente più elevato di quello nazionale - 8%, due punti in più -, un segno evidente di una necessità da affrontare anche con gli strumenti da sempre suggeriti da **FederTerziario**.

*"In un settore strategico per lo sviluppo economico della Puglia, vogliamo proporre un modello di formazione professionalizzante - spiega **Emanuela D'Aversa, vicepresidente FederTerziario Turismo** - che privilegi la sicurezza da non considerare come un semplice adempimento amministrativo, ma come un tema da affrontare ad ampio spettro e in maniera sinergica perché su questo fronte non possiamo escludere gli aspetti sociali. E quindi è necessario che le imprese, sin dall'inizio, vengano messe nelle condizioni di poter essere incentivate nelle operazioni di formazione e che i lavoratori seguano un percorso che già dalla scuola metta in evidenza l'importanza degli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Un processo da garantire attraverso la cooperazione con le istituzioni e i corpi intermedi".*

**Altro grande tema resta l'accesso al credito:** un assist per le aziende potrebbe proprio arrivare dai tanto attesi MiniPIA, i pacchetti integrati di agevolazione - da domani si potrà presentare la domanda - destinati alle micro e piccole imprese per investimenti produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'ecosostenibilità. I progetti possono prevedere, tra le altre opzioni, formazione e riqualificazione delle competenze.

*"Il turismo - evidenzia **Maurizio Renna, vicepresidente di FederTerziario** - è un un comparto preminente nel panorama economico nazionale e locale. Come FederTerziario auspichiamo di poter contribuire alla crescita delle imprese che operano nel settore animando il dibattito e il confronto con gli attori istituzionali e gli addetti ai lavori e mettendo a disposizione le nostre competenze anche sul fronte delle agevolazioni messe a disposizione".*

Nell'ottica di una mobilità sicura e moderna sono emersi alcuni elementi di riflessione sul tessuto infrastrutturale della Regione. In Puglia si è registrato, secondo dati Istat, il maggior numero di residenti in Comuni con valori di accessibilità molto bassi alla rete autostradale (**circa 1,4 milioni di persone, oltre un terzo della popolazione pugliese**) e non va meglio sul fronte della distribuzione percentuale dei comuni per cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità agli aeroporti - il 47,5% dei comuni pugliesi rientra nella tipologia "inaccessibile e distante" - e alla rete ferroviaria (40,5%). Decisamente migliore la tendenza sul fronte dei porti passeggeri con i comuni pugliesi che per cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità toccano quota 80,2%.



**FederTerziario**

*Con le radici piantate nel futuro*

# **RASSEGNA STAMPA**



**AGENZIE STAMPA NAZIONALI**



# adnkronos labitalia

ADN0909 7 ECO 0 DNA ECO NAZ RPU

Puglia: FederTerziario, nel turismo il 10% delle denunce di infortunio, avanti con formazione

Il futuro e il consolidamento del turismo in Puglia, anche nell'ottica di un progressivo processo di deindustrializzazione, passa dalla combinazione delle misure agevolative con le reali esigenze delle imprese e dei dipendenti nell'ottica della sicurezza nei luoghi di lavoro, innanzitutto, e poi dello sviluppo di un'adeguata rete infrastrutturale e di trasporti sostenibili ed efficienti.

Temi emersi nel corso dell'evento 'Nuove misure regionali agevolative per un turismo consapevole', ospitato ieri nell'ambito di Btm presso la Fiera del Levante, organizzato da FederTerziario, che ha fatto emergere i numeri di una vera e propria emergenza nazionale e territoriale: secondo gli ultimi dati Inail, in Puglia sono state circa 2mila le denunce annuali d'infortunio tra servizi di alloggio e ristorazione, agenzie di viaggio, noleggio, attività di intrattenimento e divertimento, pari a circa il 10% del totale regionale. Il dato pugliese risulta statisticamente più elevato di quello nazionale - 8%, due punti in più -, un segno evidente di una necessità da affrontare anche con gli strumenti da sempre suggeriti da FederTerziario.

"In un settore strategico per lo sviluppo economico della Puglia - spiega Emanuela D'Aversa, vicepresidente FederTerziario Turismo - vogliamo proporre un modello di formazione professionalizzante che privilegi la sicurezza da non considerare come un semplice adempimento amministrativo, ma come un tema da affrontare ad ampio spettro e in maniera sinergica perché su questo fronte non possiamo escludere gli aspetti sociali. E quindi è necessario che le imprese, sin dall'inizio, vengano messe nelle condizioni di poter essere incentivate nelle operazioni di formazione e che i lavoratori seguano un percorso che già dalla scuola metta in evidenza l'importanza degli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Un processo da garantire attraverso la cooperazione con le istituzioni e i corpi intermedi".

(segue)

(Red-Lab/Labitalia)



# adnkronos labitalia

ADN0910 7 ECO 0 DNA ECO NAZ RPU

Puglia: FederTerziario, nel turismo il 10% delle denunce di infortunio, avanti con formazione (2)

Altro grande tema resta l'accesso al credito: un assist per le aziende potrebbe proprio arrivare dai tanto attesi MiniPia, i pacchetti integrati di agevolazione - da domani si potrà presentare la domanda - destinati alle micro e piccole imprese per investimenti produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'ecosostenibilità. I progetti possono prevedere, tra le altre opzioni, formazione e riqualificazione delle competenze.

"Il turismo - evidenzia Maurizio Renna, vicepresidente di FederTerziario - è un comparto preminente nel panorama economico nazionale e locale. Come FederTerziario auspichiamo di poter contribuire alla crescita delle imprese che operano nel settore animando il dibattito e il confronto con gli attori istituzionali e gli addetti ai lavori e mettendo a disposizione le nostre competenze anche sul fronte delle agevolazioni messe a disposizione".

Nell'ottica di una mobilità sicura e moderna sono emersi alcuni elementi di riflessione sul tessuto infrastrutturale della Regione. In Puglia si è registrato, secondo dati Istat, il maggior numero di residenti in Comuni con valori di accessibilità molto bassi alla rete autostradale (circa 1,4 milioni di persone, oltre un terzo della popolazione pugliese) e non va meglio sul fronte della distribuzione percentuale dei comuni per cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità agli aeroporti - il 47,5% dei comuni pugliesi rientra nella tipologia 'inaccessibile e distante' - e alla rete ferroviaria (40,5%). Decisamente migliore la tendenza sul fronte dei porti passeggeri con i comuni pugliesi che per cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità toccano quota 80,2%.

(Red-Lab/Labitalia)





## Sicurezza, FederTerziario rilancia la formazione per i lavoratori: “Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia”

28 Febbraio 2024



Emanuela D'Aversa, Vicepresidente FederTerziario Turismo

[lid] Nel corso di un evento organizzato dall'organismo datoriale durante la BTM di Bari è stato evidenziato che il dato statistico pugliese degli infortuni nel settore turistico **risulta superiore di due punti percentuali rispetto a quello nazionale**. Focus anche sui trasporti: bene accessibilità ai porti passeggeri, criticità per autostrade e rete ferroviaria.

Il futuro e il consolidamento del turismo in Puglia, anche nell'ottica di un progressivo processo di deindustrializzazione, passa dalla combinazione delle misure agevolative con le reali esigenze delle imprese e dei dipendenti nell'ottica della sicurezza nei luoghi di lavoro, innanzitutto, e poi dello sviluppo di un'adeguata rete infrastrutturale e di trasporti sostenibili ed efficienti. Temi emersi nel corso dell'evento “**Nuove misure regionali agevolative per un turismo consapevole**”, ospitato nell'ambito di BTM presso la Fiera del Levante, organizzato da FederTerziario, che ha fatto emergere i numeri di una vera e propria emergenza nazionale e

territoriale: **secondo gli ultimi dati Inail, in Puglia sono state circa 2mila le denunce annuali d'infortunio tra servizi di alloggio e ristorazione, agenzie di viaggio, noleggio, attività di intrattenimento e divertimento, pari a circa il 10% del totale regionale.** Il dato pugliese risulta statisticamente più elevato di quello nazionale –8%, due punti in più -, un segno evidente di una necessità da affrontare anche con gli strumenti da sempre suggeriti da **FederTerziario**.

*“In un settore strategico per lo sviluppo economico della Puglia, vogliamo proporre un modello di formazione professionalizzante – spiega **Emanuela D’Aversa, vicepresidente FederTerziario Turismo** – che privilegi la sicurezza da non considerare come un semplice adempimento amministrativo, ma come un tema da affrontare ad ampio spettro e in maniera sinergica perché su questo fronte non possiamo escludere gli aspetti sociali. E quindi è necessario che le imprese, sin dall’inizio, vengano messe nelle condizioni di poter essere incentivate nelle operazioni di formazione e che i lavoratori seguano un percorso che già dalla scuola metta in evidenza l’importanza degli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Un processo da garantire attraverso la cooperazione con le istituzioni e i corpi intermedi”.*

**Altro grande tema resta l’accesso al credito:** un assist per le aziende potrebbe proprio arrivare dai tanto attesi MiniPIA, i pacchetti integrati di agevolazione – da domani si potrà presentare la domanda – destinati alle micro e piccole imprese per investimenti produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell’ecosostenibilità. I progetti possono prevedere, tra le altre opzioni, formazione e riqualificazione delle competenze.

*“Il turismo – evidenzia **Maurizio Renna, vicepresidente di FederTerziario** – è un comparto preminente nel panorama economico nazionale e locale. Come FederTerziario auspichiamo di poter contribuire alla crescita delle imprese che operano nel settore animando il dibattito e il confronto con gli attori istituzionali e gli addetti ai lavori e mettendo a disposizione le nostre competenze anche sul fronte delle agevolazioni messe a disposizione”.*

Nell’ottica di una mobilità sicura e moderna sono emersi alcuni elementi di riflessione sul tessuto infrastrutturale della Regione. In Puglia si è registrato, secondo dati Istat, il maggior numero di residenti in Comuni con valori di accessibilità molto bassi alla rete autostradale (**circa 1,4 milioni di persone, oltre un terzo della popolazione pugliese**) e non va meglio sul fronte della distribuzione percentuale dei comuni per cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità agli aeroporti – il 47,5% dei comuni pugliesi rientra nella tipologia “inaccessibile e distante” – e alla rete ferroviaria (40,5%). Decisamente migliore la tendenza sul fronte dei porti passeggeri con i comuni pugliesi che per cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità toccano quota 80,2%.





**FederTerziario**  
*Con le radici piantate nel futuro*

# **RASSEGNA STAMPA**



**QUOTIDIANI REGIONALI ONLINE**

## Sicurezza, FederTerziario rilancia la formazione per i lavoratori: “Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia”

28 Febbraio 2024



*Nel corso di un evento organizzato dall'organismo datoriale durante la BTM di Bari è stato evidenziato che il dato statistico pugliese degli infortuni nel settore turistico **risulta superiore di due punti percentuali rispetto a quello nazionale**. Focus anche sui trasporti: bene accessibilità ai porti passeggeri, criticità per autostrade e rete ferroviaria.*

Il futuro e il consolidamento del turismo in Puglia, anche nell'ottica di un progressivo processo di deindustrializzazione, passa dalla combinazione delle misure agevolative con le reali esigenze delle imprese e dei dipendenti nell'ottica della sicurezza nei luoghi di lavoro, innanzitutto, e poi dello sviluppo di un'adeguata rete infrastrutturale e di trasporti sostenibili ed efficienti. Temi emersi nel corso dell'evento **“Nuove misure regionali agevolative per un turismo consapevole”**, ospitato nell'ambito di **BTM** presso la **Fiera**

**del Levante, organizzato da FederTerziario**, che ha fatto emergere i numeri di una vera e propria emergenza nazionale e territoriale: **secondo gli ultimi dati Inail, in Puglia sono state circa 2mila le denunce annuali d’infortunio tra servizi di alloggio e ristorazione, agenzie di viaggio, noleggio, attività di intrattenimento e divertimento, pari a circa il 10% del totale regionale**. Il dato pugliese risulta statisticamente più elevato di quello nazionale – 8%, due punti in più -, un segno evidente di una necessità da affrontare anche con gli strumenti da sempre suggeriti da **FederTerziario**.

*“In un settore strategico per lo sviluppo economico della Puglia, vogliamo proporre un modello di formazione professionalizzante – spiega **Emanuela D’Aversa, vicepresidente FederTerziario Turismo** – che privilegi la sicurezza da non considerare come un semplice adempimento amministrativo, ma come un tema da affrontare ad ampio spettro e in maniera sinergica perché su questo fronte non possiamo escludere gli aspetti sociali. E quindi è necessario che le imprese, sin dall’inizio, vengano messe nelle condizioni di poter essere incentivate nelle operazioni di formazione e che i lavoratori seguano un percorso che già dalla scuola metta in evidenza l’importanza degli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Un processo da garantire attraverso la cooperazione con le istituzioni e i corpi intermedi”.*

**Altro grande tema resta l’accesso al credito:** un assist per le aziende potrebbe proprio arrivare dai tanto attesi MiniPIA, i pacchetti integrati di agevolazione – da domani si potrà presentare la domanda – destinati alle micro e piccole imprese per investimenti produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell’ecosostenibilità. I progetti possono prevedere, tra le altre opzioni, formazione e riqualificazione delle competenze.

*“Il turismo – evidenzia **Maurizio Renna, vicepresidente di FederTerziario** – è un comparto preminente nel panorama economico nazionale e locale. Come FederTerziario auspichiamo di poter contribuire alla crescita delle imprese che operano nel settore animando il dibattito e il confronto con gli attori istituzionali e gli addetti ai lavori e mettendo a disposizione le nostre competenze anche sul fronte delle agevolazioni messe a disposizione”.*

Nell’ottica di una mobilità sicura e moderna sono emersi alcuni elementi di riflessione sul tessuto infrastrutturale della Regione. In Puglia si è registrato, secondo dati Istat, il maggior numero di residenti in Comuni con valori di accessibilità molto bassi alla rete autostradale (**circa 1,4 milioni di persone, oltre un terzo della popolazione pugliese**) e non va meglio sul fronte della distribuzione percentuale dei comuni per

cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità agli aeroporti – il 47,5% dei comuni pugliesi rientra nella tipologia “inaccessibile e distante” – e alla rete ferroviaria (40,5%). Decisamente migliore la tendenza sul fronte dei porti passeggeri con i comuni pugliesi che per cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità toccano quota 80,2%.



**FederTerziario**  
*Con le radici piantate nel futuro*

# **RASSEGNA STAMPA**



**QUOTIDIANI LOCALI ONLINE**



# BATsera

## Sicurezza, FederTerziario: “Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia”

29/02/2024

Il futuro e il consolidamento del turismo in Puglia, anche nell'ottica di un progressivo processo di deindustrializzazione, passa dalla combinazione delle misure agevolative con le reali esigenze delle imprese e dei dipendenti nell'ottica della sicurezza nei luoghi di lavoro, innanzitutto, e poi dello sviluppo di un'adeguata rete infrastrutturale e di trasporti sostenibili ed efficienti. Temi emersi nel corso dell'evento “Nuove misure regionali agevolative per un turismo consapevole”, ospitato nell'ambito di BTM presso la Fiera del Levante, organizzato da FederTerziario, che ha fatto emergere i numeri di una vera e propria emergenza nazionale e territoriale: secondo gli ultimi dati Inail, in Puglia sono state circa 2mila le denunce annuali d'infortunio tra servizi di alloggio e ristorazione, agenzie di viaggio, noleggio, attività di intrattenimento e divertimento, pari a circa il 10% del totale regionale. Il dato pugliese risulta statisticamente più elevato di quello nazionale – 8%, due punti in più -, un segno evidente di una necessità da affrontare anche con gli strumenti da sempre suggeriti da FederTerziario.

*«In un settore strategico per lo sviluppo economico della Puglia, vogliamo proporre un modello di formazione professionalizzante – spiega **Emanuela D'Aversa**, vicepresidente FederTerziario Turismo – che privilegi la sicurezza da non considerare come un semplice adempimento amministrativo, ma come un tema da affrontare ad ampio spettro e in maniera sinergica perché su questo fronte non possiamo escludere gli aspetti sociali. E quindi è necessario che le imprese, sin dall'inizio, vengano messe nelle condizioni di poter essere incentivate nelle operazioni di formazione e che i lavoratori seguano un percorso che già dalla scuola metta in evidenza l'importanza degli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Un processo da garantire attraverso la cooperazione con le istituzioni e i corpi intermedi».*

Altro grande tema resta l'accesso al credito: un assist per le aziende potrebbe proprio arrivare dai tanto attesi MiniPIA, i pacchetti integrati di agevolazione – da domani si potrà presentare la domanda – destinati alle micro e piccole imprese per investimenti produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'ecosostenibilità. I progetti possono prevedere, tra le altre opzioni, formazione e riqualificazione delle competenze.

*«Il turismo – evidenzia **Maurizio Renna**, vicepresidente di FederTerziario – è un comparto preminente nel panorama economico nazionale e locale. Come FederTerziario auspichiamo di poter contribuire alla crescita delle imprese che operano nel settore animando il dibattito e il confronto con gli attori istituzionali e gli addetti ai lavori e mettendo a disposizione le nostre competenze anche sul fronte delle agevolazioni messe a disposizione».*

Nell'ottica di una mobilità sicura e moderna sono emersi alcuni elementi di riflessione sul tessuto infrastrutturale della Regione. In Puglia si è registrato, secondo dati Istat, il

maggior numero di residenti in Comuni con valori di accessibilità molto bassi alla rete autostradale (circa 1,4 milioni di persone, oltre un terzo della popolazione pugliese) e non va meglio sul fronte della distribuzione percentuale dei comuni per cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità agli aeroporti – il 47,5% dei comuni pugliesi rientra nella tipologia “inaccessibile e distante” – e alla rete ferroviaria (40,5%). Decisamente migliore la tendenza sul fronte dei porti passeggeri con i comuni pugliesi che per cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità toccano quota 80,2%.

# Leccesera

## Sicurezza, FederTerziario: “Nel turismo il 10% delle denunce di infortunio in Puglia”

29/02/2024

Il futuro e il consolidamento del turismo in Puglia, anche nell'ottica di un progressivo processo di deindustrializzazione, passa dalla combinazione delle misure agevolative con le reali esigenze delle imprese e dei dipendenti nell'ottica della sicurezza nei luoghi di lavoro, innanzitutto, e poi dello sviluppo di un'adeguata rete infrastrutturale e di trasporti sostenibili ed efficienti. Temi emersi nel corso dell'evento “Nuove misure regionali agevolative per un turismo consapevole”, ospitato nell'ambito di BTM presso la Fiera del Levante, organizzato da FederTerziario, che ha fatto emergere i numeri di una vera e propria emergenza nazionale e territoriale: secondo gli ultimi dati Inail, in Puglia sono state circa 2mila le denunce annuali d'infortunio tra servizi di alloggio e ristorazione, agenzie di viaggio, noleggio, attività di intrattenimento e divertimento, pari a circa il 10% del totale regionale. Il dato pugliese risulta statisticamente più elevato di quello nazionale – 8%, due punti in più -, un segno evidente di una necessità da affrontare anche con gli strumenti da sempre suggeriti da FederTerziario.

*«In un settore strategico per lo sviluppo economico della Puglia, vogliamo proporre un modello di formazione professionalizzante – spiega **Emanuela D'Aversa**, vicepresidente FederTerziario Turismo – che privilegi la sicurezza da non considerare come un semplice adempimento amministrativo, ma come un tema da affrontare ad ampio spettro e in maniera sinergica perché su questo fronte non possiamo escludere gli aspetti sociali. E quindi è necessario che le imprese, sin dall'inizio, vengano messe nelle condizioni di poter essere incentivate nelle operazioni di formazione e che i lavoratori seguano un percorso che già dalla scuola metta in evidenza l'importanza degli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Un processo da garantire attraverso la cooperazione con le istituzioni e i corpi intermedi».*

Altro grande tema resta l'accesso al credito: un assist per le aziende potrebbe proprio arrivare dai tanto attesi MiniPIA, i pacchetti integrati di agevolazione – da domani si potrà presentare la domanda – destinati alle micro e piccole imprese per investimenti produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'ecosostenibilità. I progetti possono prevedere, tra le altre opzioni, formazione e riqualificazione delle competenze.

*«Il turismo – evidenzia **Maurizio Renna**, vicepresidente di FederTerziario – è un comparto preminente nel panorama economico nazionale e locale. Come FederTerziario auspichiamo di poter contribuire alla crescita delle imprese che operano nel settore animando il dibattito e il confronto con gli attori istituzionali e gli addetti ai lavori e mettendo a disposizione le nostre competenze anche sul fronte delle agevolazioni messe a disposizione».*

Nell'ottica di una mobilità sicura e moderna sono emersi alcuni elementi di riflessione sul tessuto infrastrutturale della Regione. In Puglia si è registrato, secondo dati Istat, il

maggior numero di residenti in Comuni con valori di accessibilità molto bassi alla rete autostradale (circa 1,4 milioni di persone, oltre un terzo della popolazione pugliese) e non va meglio sul fronte della distribuzione percentuale dei comuni per cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità agli aeroporti – il 47,5% dei comuni pugliesi rientra nella tipologia “inaccessibile e distante” – e alla rete ferroviaria (40,5%). Decisamente migliore la tendenza sul fronte dei porti passeggeri con i comuni pugliesi che per cluster di appartenenza di accessibilità-prossimità toccano quota 80,2%.